

Comunicato stampa

'A OTTANTA ANNI DALLA LIBERAZIONE' è il titolo e il tema della nuova iniziativa promossa dalla Cooperativa culturale Gioacchino Malavasi, unitamente all'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani e l'Azione Cattolica Italiana. L'evento, dedicato ad una pagina decisiva della nostra storia collettiva, la Liberazione, nel suo ottantesimo anniversario, vedrà approfondire in particolare il **contributo dell'antifascismo di ispirazione cristiana e la lezione del Movimento Guelfo d'Azione, movimento nazionale clandestino fondato nel 1928 a Milano dal concordiese Gioacchino Malavasi.**

L'iniziativa si terrà:

LUNEDI 14 APRILE 2025, ore 20.45

Sede della Cooperativa, Via Carducci 6 – Concordia sulla Secchia

Interverranno:

PAOLO SEGHEDONI, Vicepresidente Nazionale di Azione Cattolica Adulti

GIUSEPPE ACOCELLA, autore del libro-intervista a Gioacchino Malavasi, Rettore dell'Università Giustino Fortunato

PIERLUIGI CASTAGNETTI, Presidente della Fondazione Persona e Comunità

MARIAPIA GARAVAGLIA, Presidente Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, già Ministro della Sanità e Presidente della Croce Rossa Italiana.

Introdurrà l'incontro **PAOLO NEGRO**, Presidente della Cooperativa culturale Gioacchino Malavasi.

L'iniziativa vede la collaborazione della Fondazione SIAS, del Centro culturale Francesco Luigi Ferrari e del Circolo Giorgio La Pira.

Che sia necessario, anche con questa iniziativa in occasione dell'Ottantesimo anniversario della Liberazione, riscattare la grandezza della figura del concordiese Gioacchino Malavasi, ce ne dà un breve saggio uno degli ospiti della conferenza, Pierluigi Castagnetti che così ne parla nella sua Lectio Magistralis per la Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali: "Queste sono alcune delle regioni per cui ritarda l'impegno nella Resistenza dei Cattolici. Ma fortunatamente ci sono anche eccezioni, giovani cioè che non sopportano titubanze ed inerzia. Fra loro non può non essere ricordato Gioacchino Malavasi, giovane di Concordia che va a Milano per laurearsi alla Cattolica, frequenta l'Azione Cattolica di Milano ed incontra Pietro Malvestiti, leader naturale dell'Azione Cattolica giovanile. Dal momento che la Chiesa è silenziosa, i cattolici sono titubanti e non c'è niente che li mobili all'impegno antifascista, fondano insieme un loro movimento: il Movimento Neo Guelfo d'azione, che ha come scopo proprio quello di 'catechizzare' all'impegno politico antifascista. Siamo nel 1928. Nel 1931 faranno un volantaggio su scala nazionale, in ben 20mila copie, anche a Piazza San Pietro, con cui spiegheranno le ragioni di una mobilitazione chiaramente ed esclusivamente antifascista. **Ecco perché, nel contesto di quegli anni, Malavasi deve essere considerato, proprio perché ha coperto il vuoto politico che, finito il Partito Popolare, si era determinato nell'area del mondo cattolico, una grande figura**".

"Chi nella lotta contro il fascismo, si difende, non è il ribelle, è l'Uomo italiano. Il fascismo non concede mezzi legali di difesa. La tirannia è completa e perfetta, la reclusione intellettuale assoluta, l'appello alle supreme gerarchie dello stato illusorio. Crediamo non essere oggi illegittime la volontà e l'azione che condurranno alla caduta del fascismo". E' questo un passaggio saliente del Manifesto stampato in ventimila copie e diffuso nel

maggio 1931, anche in Piazza San Pietro in occasione dell'anniversario della Rerum Novarum, dal Movimento Guelfo d'Azione, l'unico movimento di ispirazione cristiana organizzato in opposizione al fascismo attivo durante il Ventennio.

Un'occasione dunque per riflettere insieme sui valori di libertà, democrazia e impegno civile che ancora oggi ci interpellano con forza.

Cooperativa Culturale Gioacchino Malavasi - Impresa sociale

Via Carducci n. 6 | Concordia sulla Secchia | MO

Mail: gmalavasi.coopculturale@gmail.com

Cell: 320.4393778